

La protesta. Il sindacato **Silp** Cgil mercoledì in Prefettura per una manifestazione

«Il dramma della carenza di poliziotti»

La protesta dei poliziotti sbarca anche a Cagliari. Mercoledì si terrà una mobilitazione davanti alla Prefettura: «Denunciamo il dramma di un comparto sicurezza sempre più abbandonato a se stesso», sottolinea il segretario provinciale del **sindacato di Polizia Silp** Cgil, Gianluca De Simoni. «Ci troveremo davanti alla sede della Prefettura così come avverrà in tutta Italia per una protesta a li-

vello nazionale. Proprio tramite chi rappresenta il governo sul territorio, cioè il prefetto, intendiamo mandare un forte messaggio a Palazzo Chigi perché delle chiacchiere siamo stufi».

I temi sono diversi. «Nessuna assunzione straordinaria di personale per compensare i pensionamenti, come dimostra la drammatica carenza di poliziotti della nostra **Questura**; stipendi fermi al

2021 e per i dirigenti non è stato mai firmato il primo contratto dal 2017; nessuna attenzione per le condizioni di lavoro e il benessere organizzativo delle poliziotte e dei poliziotti», ricorda De Simoni. «Intanto esplose il fenomeno dei suicidi: 28 casi tra il personale in divisa solo dall'inizio dell'anno».

I manifestanti spiegheranno anche ai cittadini i problemi: «Perché la mancanza di

risorse, di assunzioni e di strutture idonee incidono direttamente sulla sicurezza delle persone e sul vissuto quotidiano. L'unica elemosina regalata ai poliziotti proprio da questo mese di luglio è un emolumento accessorio una tantum per il 2023: parliamo di appena 24 euro lordi mensili per un agente. Neppure mezzo caffè al giorno». (m. v.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



SIT-IN
Sopra, Gianluca de Simoni (44 anni), segretario provinciale **Silp** Cgil. A destra la facciata della Prefettura

